

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2016**  
(art. 2429, 2° c., Codice Civile)

All' Assemblée dei Soci della Società ACSE SPA

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 Dicembre 2016 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato nel corso dell'esercizio alle assemblee dei soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente ritenere che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società. Anche per queste, possiamo assicurare che sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale

Abbiamo tenuto riunione con il soggetto incaricato del controllo contabile e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, eccezioni o note critiche, ma si riscontrano i seguenti rilievi ed osservazioni:

- omessi versamenti di imposte IRAP E IRES;
- si rilevano debiti verso l'erario per i quali risultano rateizzazioni in corso.

Il Collegio Sindacale ha sistematicamente informato l'Organo amministrativo circa le sanzioni, di natura amministrativa e penale che tali inadempimenti comportano, ribadendo all'Organo amministrativo di intraprendere le necessarie politiche finanziarie e gestionali al fine di risolvere, in via definitiva la suddetta problematica.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile e dall'esame dei documenti aziendali, al riguardo osserviamo in particolare quanto segue:

- Occorrerebbe migliorare ulteriormente l'impianto contabile, al fine di rappresentare attraverso una contabilità per centri di costo la diversificazione analitica del fatturato e delle relative spese di gestione, in modo da pervenire in tempo reale all'analisi della produttività aziendale per ogni singolo servizio.

Si pone ancora una volta l'attenzione sul perdurare della tensione finanziaria, che nonostante sia diminuita, per effetto di consistenti rimesse da parte del debitore principale e conseguenti pagamenti ai fornitori ed all'erario, continua a rappresentare un fattore di rischio per la società. Tale situazione, infatti, opportunamente evidenziata anche nella relazione sulla gestione redatta dagli

amministratori, deriva dalla difficoltà della società di far fronte alle ai propri impegni alle relative scadenze a causa del forte credito vantato nei Confronti del Comune di Scafati. Per tale ragione, si raccomanda di continuare l'opera di vigilanza sensibilizzando in merito, ulteriormente, il socio unico nonché debitore principale Comune di Scafati.

A tal proposito, il collegio dichiara di aver rinunciato ai termini previsti al primo comma dall'art. 2429 c.c.. Si vuole sottolineare che tale rinuncia non ha condizionato in alcun modo la possibilità di analizzare e approfondire le dinamiche di bilancio, ma al contrario vi è stato un processo di continui approfondimenti delle questioni di maggiore incertezza.

Già durante il cda del 27/04/2017 il consiglio di amministrazione aveva deliberato di usufruire dei maggiori termini concessi dall'art. 2364, comma 2, del c.c. poiché occorreva approfondire la corretta valutazione di determinate poste, prima tra tutte il credito vs il socio unico, nonché la revisione dei prezzi del contratto di servizio, e da qui la necessità di convocare una riunione con il socio unico.

Una prima bozza del bilancio d'esercizio è stata successivamente posta al nostro vaglio durante il successivo cda del 18/05/2017 nel quale, dopo una prima analisi, si è deciso di rinviare l'approvazione al fine di poter ulteriormente approfondire le susedposte poste di bilancio.

Nella successiva adunanza del 24/05/2017 vi si era nuovamente posta la necessità di rinviare l'approvazione del bilancio, sempre a causa del credito verso il comune, a questa situazione si aggiungeva un momento di forte tensione finanziaria causata da una sospensione dell'anticipazione bancaria da parte della banca MPS nonché la necessità di rientrare del credito verso il socio per poter adempiere alle proprie obbligazioni. In tale sede fu deliberato di convocare con estrema urgenza l'assemblea dei soci tenutasi presso la casa comunale in data 13 giugno 2017, durante la quale è stato appurato che parte del credito era stato saldato e che non vi era la necessità di apporre alcun fondo rettificativo alla posta in esame.

A conclusione di tale iter, nel consiglio di amministrazione tenutosi in data 27/06/2017 è stato possibile approvare il bilancio.

Un ulteriore passaggio va fatto sulla conseguente mancanza dei termini fissati dal comma 3 dall'art. 2429 c.c.. Chiaramente, anche tale slittamento è consequenziale a quanto precedentemente esposto e alla mancata osservanza dei termini stabiliti al primo comma dello stesso articolo.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati richiesti al Collegio Sindacale alcuno dei pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, in merito al quale riferiamo quanto segue:

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Si riscontra ancora una forte tensione finanziaria.



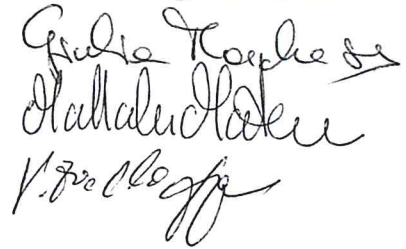
Nonostante la forte tensione finanziaria cui la società, a tutt'oggi, è sottoposta, dovuta dai ritardi dei pagamenti da parte della controllante, si ritiene che, comunque, tale situazione non pregiudichi la continuità aziendale.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori.

Parimenti concordiamo con gli amministratori sulla destinazione del risultato di esercizio.

Scafati lì 27 giugno 2017

Il Collegio Sindacale



Three handwritten signatures in black ink, representing the members of the Board of Directors. The signatures are written in a cursive style and are positioned below the text 'Il Collegio Sindacale'.